L'amministrazione comunale non prevede alcuna assistenza ai cittadini che dovessero subire danni dai lavori dell'Alta Velocità nel sottoattraversamento di Firenze, lo rendono noto Ornella De Zordo, capogruppo di Unaltracittà/Unaltromondo, e Anna Nocentini, capogruppo di Rifondazione Comunista. L'amministrazione non intenderebbe neanche in via cautelativa supportare i cittadini nel prendere le elementari precauzioni in vista di lavori dall'impatto pesantissimo dimostrando che gli interessi dei cittadini non rientrano fra le sue priorità. Le due capogruppo avevano preso spunto dagli ingenti danni provocati dai lavori TAV in Mugello, con il contenzioso che sta emergendo che in termini di stabilità del terreno, hanno interessato una fascia molto estesa rispetto al fronte di scavo. Per il sottoattraversamento di Firenze, Ferrovie dello Stato, prevede di monitorare gli edifici entro un raggio di soli 10 metri dal fronte di scavo. ***«E' importante avere questa risposta per iscritto*** - hanno aggiunto le due capogrupppo - ***nel caso malaugurato, ma non certo impossibile, di futuri danni agli edifici conseguenti ai lavori, come del resto si sono ripetutamente verificati nel Mugello»***

.

«Sapremo, la città e la magistratura
- hanno concluso -
chi si è assunto la responsabilità di non tutelare i possibili danneggiati».
Nicoletta Consumi - DEApress